



PROVINCIA DI PORDENONE



AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO

**Interventi di sostegno per tirocini finalizzati
all'inserimento/reinserimento lavorativo di disoccupati over 50 non
percettori di indennità o sussidi legati allo stato di disoccupazione o
inoccupazione.**

*Approvato con determinazione dirigenziale n° 125 del 17/01/2014
e rettificato con determinazione dirigenziale n° 396 del 14/02/2014*

AVVISO PUBBLICO PER LE IMPRESE - TIROCINIO

PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia ha aderito all’Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di Re-Impiego, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale prot. n. 14/0017458 del 30 dicembre 2008.

In data 14 ottobre 2009 con nota prot. n. 14/0020169 è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto esecutivo dell’Azione di Sistema Welfare to Work della Regione Friuli Venezia Giulia.

Con i Decreti Direttoriali n. 549/Segr D.G./2011 del 23/12/2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n. 203/Segr D.G./2012 del 5/4/2012, e n. 81/cont/III/2011 del 27/12/2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n.204/Segr D.G/2012 del 5/4/2012 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha dato continuità all’Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego per il triennio 2012-2014.

Con i Decreti Direttoriali n. 130 del 29/12/2009 e n. 481 del 25/06/2012 sono state ripartite, su base Regionale, le risorse per agevolare gli interventi di ricollocazione dei lavoratori espulsi dal sistema produttivo da porre a carico del Fondo Sociale per l’Occupazione e la Formazione (brevemente F.S.O.F.).

L’art.1 del Decreto Direttoriale 130 del 29/12/2009 ha stabilito, tra l’altro, che “le risorse per l’erogazione per sostenere i lavoratori nei percorsi di reinserimento e per l’autoimpiego, verranno anticipate dall’INPS”.

La Regione, rispettivamente con note 13900 del 4/4/2012 e 51669 del 4/9/2013, ha confermato l’intenzione di dare continuità alla precedente edizione di Welfare to Work utilizzando le risorse messe a disposizione con i Decreti Direttoriali n.130 del 29/12/2009 e n. 481 del 25/06/2012 per interventi di sostegno al reddito, da destinarsi a lavoratori over 50, espulsi dal sistema produttivo locale impegnati in percorsi di reinserimento lavorativo.

La Provincia di Pordenone con l’assistenza tecnica di Italia Lavoro SpA in accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia promuove sul territorio l’Azione di Sistema Welfare to Work finalizzata ad attuare interventi di accompagnamento al lavoro corredati da n. 40 sostegni da Euro 450,00 per massimo 10 mesi da destinarsi a soggetti con i seguenti requisiti:

- a) età anagrafica uguale o superiore ad anni 50;
- b) indicatore ISEE in corso di validità non superiore ad € 30.000,00;
- c) in stato di disoccupazione secondo quanto previsto dal D.P.eg. 25.07.2006 n. 227/Pres e s.m.i.;
- d) disoccupati privi di indennità o sussidi legati allo stato di disoccupazione o di inoccupazione o di altri trattamenti previdenziali che presuppongono il collocamento a riposo dei soggetti titolari.

L’azione prevede la disponibilità a favorire l’inserimento lavorativo dei soggetti in possesso dei requisiti di cui sopra - per i quali i Servizi per l’Impiego della Provincia, in collaborazione con Italia Lavoro SpA attivano azioni di orientamento e di politica attiva del lavoro - attraverso l’attivazione di un tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro della durata di 6 mesi per 35 ore settimanali.

I soggetti beneficiari devono aderire all'azione entro il termine del **30.06.2014**, salvo eventuali proroghe.

Le Aziende/Soggetti ospitanti che accoglieranno tirocini verranno assistite dai Servizi per il Lavoro per l'attivazione gratuita di una convenzione e dei singoli progetti formativi. Il sostegno al reddito del soggetto beneficiario costituisce l'indennità di partecipazione per lo svolgimento del tirocinio di 35 ore settimanali così come previsto dal D.P.Reg. 166/2013, art. 11 comma 3.

I tirocini possono essere attivati dai soggetti promotori di cui al D.P.Reg. 166/2013 "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63, commi 1 e 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18" (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nella fattispecie dai Servizi per il Lavoro della Provincia, dagli Enti di formazione accreditati e dalle Cooperative sociali.

Nel caso in cui il soggetto promotore sia la Provincia tramite i Centri per l'impiego, l'Azienda/Soggetto ospitante che accoglie il tirocinante assume a proprio carico l'onere economico connesso alla copertura assicurativa I.N.A.I.L. ed alla responsabilità civile verso terzi.

A favore delle Aziende che assumono uno o più soggetti beneficiari dell'intervento spetterà l'erogazione del residuo del sostegno, non ancora fruito dal/i soggetto/i secondo le caratteristiche di cui al seguente artt. 1 e 2.

Tutto ciò premesso, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento rispondano a loro attuali o previste esigenze di incrementare la propria base occupazionale,

SI INVITANO LE IMPRESE A MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE.

Art. 1 – Interventi a favore delle imprese.

L'adesione all'Azione di Sistema manifestata con le modalità ed i criteri di cui agli artt. 2, 3 e 4 comporta l'interesse dell'Azienda/Soggetto ospitante ad inserire tirocinanti al proprio interno a scopo formativo con la copertura finanziaria dell'indennità di partecipazione al tirocinante e, solo per le Aziende, comporta la possibilità di accedere al sistema di convenienze proposto da Welfare to Work in caso di inserimento lavorativo.

L'ordine di assegnazione dei sostegni ai lavoratori beneficiari sarà l'ordine cronologico di attivazione di tirocinio (farà fede la data di inizio del tirocinio contenuta nella comunicazione obbligatoria).

Art. 2 - Inserimento lavorativo del soggetto beneficiario nel periodo di godimento del sostegno al reddito.

- A)** In caso di assunzione del soggetto beneficiario, con un contratto a tempo determinato superiore ai 12 mesi e con un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali, il sistema prevede l'erogazione da parte dell'INPS - su domanda - all'Azienda che assume, del residuo del sostegno non goduto dal tirocinante, sotto forma di conguaglio.
- B)** In caso di assunzione del soggetto beneficiario con un contratto a tempo indeterminato e con un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali, il sistema prevede l'erogazione da parte dell'INPS - su domanda - all'Azienda che assume, del residuo del sostegno non goduto dal tirocinante, sotto forma di conguaglio.

Il medesimo beneficio spetta inoltre alle imprese che, nell'arco temporale del percorso di reinserimento:

- a) trasformano a tempo indeterminato un rapporto di lavoro instaurato inizialmente a tempo determinato inferiore a 6 mesi;
- b) rinnovano il contratto a tempo determinato, inferiore a 6 mesi, per un arco temporale complessivo superiore ai dodici mesi senza che vi sia soluzione di continuità

Sarà possibile per l'Azienda accedere ai contributi per l'assunzione di cui al *Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro emanato con DPR 13 dicembre 2013, n. 237 (PAL 2014)*, tenuto conto della effettiva disponibilità di risorse finanziarie residue, ed agli sgravi contributivi previsti dalle norme nazionali, qualora siano presenti tutti i requisiti richiesti dalle rispettive normative e siano **rispettati i principi di cui all'articolo 4, comma 12, della legge 92/2012** (Circolari Inps n.137/2012 e 131/2013).

Nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione, in caso di licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'azienda dovrà restituire il 100% del beneficio, in caso di dimissioni del lavoratore l'azienda dovrà restituire il 50% del beneficio (Circolare Inps n.103/2006).

Il residuo del sostegno al reddito non goduto verrà messo a disposizione di altre attivazioni di tirocini anche con soggetti "Aziende" e/o "Lavoratori", aderenti all'azione, diversi dalle parti. La Provincia comunica tempestivamente all'Inps le ragioni che motivano la decadenza dall'erogazione del beneficio.

Il bacino dei soggetti aderenti all'Azione di sistema è individuato dalla Provincia con apposita procedura di evidenza pubblica attraverso il Settore Politiche del Lavoro – Servizi per l'Impiego.

La/e assunzione/i che dà/danno diritto al contributo devono tassativamente essere effettuate entro la scadenza dell'Azione di Sistema, fissata per il 31.12.2014, salvo eventuali proroghe che saranno comunicate dalla Provincia nelle stesse forme previste per la divulgazione del presente avviso.

Le domande di adesione al presente avviso dovranno precedere di almeno un giorno la data di assunzione e pervenire comunque entro il **15 dicembre 2014**, salvo eventuali proroghe che saranno comunicate dalla Provincia nelle stesse forme previste per la divulgazione del presente avviso.

Art. 3 – Obblighi per le imprese aderenti all'intervento

Possono aderire al presente avviso tutte le Aziende/Soggetti ospitanti disponibili ad accogliere tirocini finanziati con i soggetti beneficiari. Il sistema delle convenienze è destinato unicamente alle Aziende.

Le imprese che intendano aderire al presente avviso devono:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in linea con il dettato del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;

- dichiarare di non aver fatto ricorso a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi 6 mesi per professionalità identiche a quelle dei tirocinanti di cui al presente avviso;
- dichiarare di non aver in corso procedure di CIGS o di CIG in deroga nei settori di inserimento dei tirocinanti;
- non devono aver in corso o aver attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- dichiarare che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- dichiarare di non essere sottoposti/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;
- dichiarare che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n° 383 e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso in merito alle tipologie di assunzione;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso e dal D.P.Reg. 166/2013 "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63, commi 1 e 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18" (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). In particolare l'art. 7 comma 4 prevede che:

Il soggetto ospitante sia tenuto a:

- a) favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro permettendogli di acquisire la conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale nonché la visualizzazione dei processi produttivi e delle fasi di lavoro;
- b) garantire la formazione teorica relativa alle norme sulla sicurezza e sulla salute nello specifico luogo di lavoro;
- c) designare un tutor aziendale che ha il compito di seguire il tirocinante nello svolgimento del tirocinio; ciascun tutor aziendale può seguire al massimo tre tirocinanti contemporaneamente; nel caso di tirocini per persone disabili il tutor può seguire un solo tirocinante;
- d) comunicare l'avvio del tirocinio al Centro per l'impiego, ai sensi della normativa in materia di comunicazioni obbligatorie.

L'Azienda può interrompere il tirocinio, previa comunicazione scritta al soggetto promotore, in caso di comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante, o nel caso di mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza. In questo caso l'erogazione del sostegno economico decade dalla data di interruzione.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio anticipatamente in qualsiasi momento dandone preventiva e motivata comunicazione scritta al soggetto promotore e al soggetto ospitante.

Le motivazioni addotte dal tirocinante saranno valutate dal Centro per l'impiego d'intesa con il soggetto promotore. Qualora le cause dell'interruzione venissero ricondotte ad un' inadempienze del soggetto ospitante rispetto ai punti a),b), c) e d) del presente articolo, il sostegno al reddito potrà continuare ad essere erogato.

La Provincia comunica tempestivamente all'Inps le ragioni che motivano la decadenza del tirocinante dall'erogazione del beneficio.

Art. 4 – Limiti numerici di attivazione di tirocini.

Si riporta l'art. 8 del D.P.Reg. 166/2013 "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63, commi 1 e 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18" sul numero di tirocini attivabili presso le Aziende/Soggetti ospitanti.

1. I soggetti ospitanti possono ospitare tirocinanti nei limiti numerici di seguito riportati:

a) in ciascuna unità operativa con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato compreso tra uno e cinque, può essere inserito un tirocinante;

b) in ciascuna unità operativa con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato da sei a diciannove possono essere inseriti fino a due tirocinanti contemporaneamente;

c) in ciascuna unità operativa con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato uguale o superiore a venti, possono essere inseriti tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti.

2. Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale di cui al comma 1, lettera c), produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nell'ipotesi in cui la frazione sia uguale o superiore a 0,5.

3. Non rientrano nel computo dei limiti di cui al comma 1 i lavoratori assunti con contratto di apprendistato.

4. In deroga a quanto previsto dal comma 1, i datori di lavoro iscritti all'albo delle imprese artigiane, le aziende agricole a conduzione familiare, nonché gli studi di professionisti limitatamente alle attività dei medesimi coerenti con il percorso

formativo del tirocinante, possono inserire un tirocinante, ancorché privi di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

5. Sono esclusi dai limiti di cui al comma 1 i tirocini in favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) ed i tirocini curriculari.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le manifestazioni di interesse al presente avviso dovranno essere effettuate utilizzando esclusivamente i modelli **MA 1** e **MA 2 e MDM** (allegati al presente avviso). La documentazione - redatta in stampatello, debitamente compilata, firmata in originale dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità e, nel caso di datore extracomunitario, dalla copia del permesso di soggiorno - dovrà essere trasmessa alla Provincia di Pordenone – Settore Politiche del Lavoro, Largo S. Giorgio 12, 33170, Pordenone, a mezzo P.E.C. prov.pn@cert.provincia.pn.it (con la seguente dicitura: "Welfare to Work") o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio on line dell'Ente e sul sito della Provincia (www.provincia.pordenone.it).

Le domande di adesione al presente avviso dovranno precedere di almeno un giorno la data di assunzione e pervenire comunque entro il **15 dicembre 2014**.

Ai fini del rispetto dei termini farà fede la data di pervenuto apposta dall'Ufficio Protocollo.

Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse non compilate secondo i moduli predisposti (allegati al presente avviso) o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti.

Art. 6 – Modalità di erogazione dei contributi alle imprese.

Gli elenchi delle imprese ammesse a contributo a seguito dell'attivazione di tirocinio e dell'inserimento lavorativo del soggetto beneficiario nel periodo di godimento del sostegno al reddito con le caratteristiche di cui all'art. 2, secondo l'ordine cronologico di attivazione di tirocinio (farà fede la data di inizio del tirocinio contenuta nella comunicazione obbligatoria), saranno pubblicati sul

sito della Provincia (www.provincia.pordenone.it), nonché di Italia Lavoro (www.italialavoro.it sezione “bandi”, sotto sezione “aggiudicazioni e graduatorie finali”).

I contributi saranno erogati fino all’esaurimento delle risorse disponibili. A tal riguardo la Provincia comunicherà tempestivamente l’esaurimento delle risorse sul predetto sito qualora ciò dovesse verificarsi in data antecedente al termine ultimo per la presentazione delle domande.

Art. 7 – Modalità di erogazione del residuo del sostegno al reddito.

Il contributo verrà erogato dall’INPS, in forma di conguaglio, a seguito della presentazione, da parte delle aziende interessate, dell’apposita modulistica (MA3).

Art. 8 – Tutela della privacy.

La Provincia di Pordenone, titolare del trattamento, informa che i dati dei soggetti aderenti saranno trattati esclusivamente per dare seguito alle richieste di incentivi di cui al presente avviso. I dati dei quali l’Amministrazione Provinciale entrerà in possesso a seguito del presente bando, saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, in materia di protezione dei dati personali. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 scrivendo al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone – Largo S. Giorgio 12, 33170 – Pordenone.

Art. 9 – Pubblicità.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Pordenone – aziende@provincia.pordenone.it – Tel. 0434 231231. Per il CO.MI.DIS (Collocamento mirato disabili) Tel. 0434 231547.

Il presente avviso e relativa modulistica - comprensivo degli allegati - sarà pubblicato sull’Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Pordenone, sul sito di Italia Lavoro (www.italialavoro.it). La modulistica sarà reperibile sul sito www.provincia.pordenone.it.

CPI	Indirizzo	Recapito telefonico ed indirizzo e-mail
Centro per l’Impiego di Pordenone	Via Borgo S. Antonio 23, Pordenone	Tel. 0434 529009; cpi.pordenone@provincia.pordenone.it
Centro per l’Impiego di Sacile	Via G. Mazzini 9, Sacile	tel. 0434 231700; cpi.sacile@provincia.pordenone.it
Centro per l’Impiego di S. Vito al Tagliamento	Via Anton Lazzaro Moro 89, San Vito al Tagliamento	tel. 0434 80083; cpi.sanvito@provincia.pordenone.it
Centro per l’Impiego di	Corte Europa 11,	tel. 0427 2352;

Spilimbergo	Spilimbergo	cpi.spilimbergo@provincia.pordenone.it
Centro per l'Impiego di Maniago	via Dante 28, Maniago	tel. 0427 71577; cpi.maniago@provincia.pordenone.it
CO.MI.DIS.	Indirizzo	Recapito telefonico ed indirizzo e-mail
Presso Barchessa di Villa Carinzia	Via Canaletto 5, Pordenone	tel. 0434 231547; comidis@provincia.pordenone.it

Modello MA1

(su carta intestata dell'impresa)

Spett.le
Provincia di Pordenone
Largo San Giorgio, 12
33170 PORDENONE

Oggetto: adesione all'Azione di Sistema Welfare to Work. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____
cod. fisc. _____ Partita I.V.A _____
con sede legale in _____ Via / Piazza _____
fax _____ tel. _____ e-mail _____

DICHIARA DI ADERIRE ALL'AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK

E nella piena consapevolezza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA INOLTRE

- di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in linea con il dettato del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;
- dichiarare di non aver fatto ricorso a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi 6 mesi per professionalità identiche a quelle dei tirocinanti di cui al presente avviso;
- dichiarare di non aver in corso procedure di CIGS o di CIG in deroga nei settori di inserimento dei tirocinanti;
- di non avere in corso o aver attivato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- di non essere sottoposti/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;
- che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso in merito alle tipologie di assunzione.

ALLEGA (barrare le caselle interessate):

- fotocopia di documento di riconoscimento valido** (Carta d'identità, Passaporto, ecc.)
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, nel caso di **datore extracomunitario**.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si acconsente al trattamento dei dati personali.

_____, lì _____

(Firma del titolare/legale rappresentante e timbro dell'impresa)

Modello MA2

(su carta intestata dell'impresa)

Spett.le
Provincia di Pordenone
Largo San Giorgio, 12
33170 PORDENONE

FABBISOGNI PROFESSIONALI DELL'IMPRESA

Numero profili	Tipologia profili	Tipologia di assunzione	
		<input type="checkbox"/> a tempo indeter. <input type="checkbox"/> a tempo deter. mesi:..... <input type="checkbox"/> tirocinio	<input type="checkbox"/> full time <input type="checkbox"/> part time (pari o superiore a 20 ore)
		<input type="checkbox"/> a tempo indeter. <input type="checkbox"/> a tempo deter. mesi:..... <input type="checkbox"/> tirocinio	<input type="checkbox"/> full time <input type="checkbox"/> part time (pari o superiore a 20 ore)
		<input type="checkbox"/> a tempo indeter. <input type="checkbox"/> a tempo deter. mesi:..... <input type="checkbox"/> tirocinio	<input type="checkbox"/> full time <input type="checkbox"/> part time (pari o superiore a 20 ore)
		<input type="checkbox"/> a tempo indeter <input type="checkbox"/> a tempo deter. mesi:..... <input type="checkbox"/> tirocinio	<input type="checkbox"/> full time <input type="checkbox"/> part time (pari o superiore a 20 ore)
		<input type="checkbox"/> a tempo indeter . <input type="checkbox"/> a tempo deter. mesi:..... <input type="checkbox"/> tirocinio	<input type="checkbox"/> full time <input type="checkbox"/> part time (pari o superiore a 20 ore)

_____, li _____

(Firma del titolare/legale rappresentante e timbro dell'impresa)

Modello MDM

(su carta intestata dell'impresa)

Spett.le
Provincia di Pordenone
Largo San Giorgio, 12
33170 PORDENONE

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____
cod. fisc. _____ Partita I.V.A _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
fax _____ tel. _____ e-mail _____

nella piena consapevolezza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che l'impresa **non ha beneficiato**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti alla presentazione della domanda di adesione all'Azione di Sistema Welfare to Work, **di agevolazioni** - a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" - per un ammontare complessivo superiore a 200.000,00 Euro (100.000,00 Euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma 2).

_____, li _____

(Firma del titolare/legale rappresentante e timbro dell'impresa)